

BANCHE NUOVA SOLUZIONE PER PICCOLI E MEDI ISTITUTI INSIEME ALL'AZIENDA TEDESCA

Cedacri, partnership con zeb/

Il Cedacri di Collecchio ha siglato un accordo di partnership con zeb/, società tedesca specializzata nell'offerta di soluzioni software per il mercato finanziario, per la commercializzazione in Italia di una nuova soluzione integrata di pianificazione e controllo dedicata alle esigenze di istituti di medie e grandi dimensioni.

«Cedacri è un'azienda che, nei suoi oltre trent'anni di esperienza, ha saputo modellare il proprio

approccio al mercato e la propria offerta di soluzioni per rispondere in modo efficace alle sempre nuove esigenze di banche e istituzioni finanziarie - dichiara Fabio De Ferrari, direttore generale del gruppo leader in Italia nei servizi informatici per il settore bancario - E' pensando in particolare alle necessità degli istituti di medie e grandi dimensioni che Cedacri ha scelto di sviluppare applicazioni d'eccellenza in partnership con player di primaria

importanza, come zeb/. Selezionata a livello internazionale, la società tedesca è stata scelta per il suo focus sul mercato bancario e il solido posizionamento in Europa, oltre che per il fatto di essere l'unico player nel settore a disporre di un motore di calcolo così sofisticato da poter sviluppare una soluzione capace di coprire tutte le procedure direzionali e le aree strategiche della banca».

La soluzione per la pianificazione e il controllo di gestione

«Value Manager» presenta diversi punti di forza, sottolinea in una nota il Cedacri. Si tratta innanzi tutto di una piattaforma integrata e modulare, che consente di avere una gestione di gruppo oltre che di singola banca. Inoltre, la piattaforma open garantisce flessibilità e bassi costi operativi. Il potente motore di calcolo su cui è sviluppata la piattaforma consente infine l'integrazione di varie funzionalità. «La partnership con Cedacri ci offre la gran-



Nuovo accordo La sede del Cedacri a Collecchio.

de opportunità di proporre ad un importante mercato europeo il nostro sistema di pianificazione e controllo di gestione per il mondo bancario - dichiara Martin Danne, amministratore delegato di zeb/information.technology - La combinazione con la profonda conoscenza del mercato bancario e la leadership di Cedacri nel settore ha reso possibile proporre a tutto il mercato bancario italiano un pacchetto innovativo e completo, altamente professionale e arricchito da un grande know how tecnologico».

Grazie all'accordo, l'applicazione sarà inoltre integrata nel Sistema Informativo di Cedacri, a disposizione delle banche clienti dell'azienda. ♦

INPS INFORMATICA, AL VIA LA SPERIMENTAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I certificati di malattia si manderanno via web

On-line anche le ricette mediche. Fazio: 5 miliardi di risparmio

Certificati di malattia on-line, ricette mediche via web per controllarne la gestione ed evitare abusi, fascicoli sanitari elettronici e sistemi di centro unico di prenotazione (Cup): in termini tecnici viene definita «dematerializzazione», nella pratica quotidiana potrà portare, se gestita bene, risparmi per milioni di euro ai cittadini e alle casse dello Stato.

La tanto decantata rivoluzione informatica della pubblica amministrazione trova il suo punto di riferimento nell'attività del ministero della Salute che, come ha spiegato ieri mattina il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, sta dando il benvenuto alla carta e «lavora con materiale elettronico il 98 per cento dei suoi documenti». Numeri importanti, se paragonati a quelli di altre realtà italiane, che trovano immediatamente il plauso del ministro della Funzione Pubblica, Renato Brunetta, recatosi, in compagnia di Fazio, a verificare l'implementazione del sistema informatico del dicastero. Tra le novità la prima a partire sarà quella dei certificati di malattia via web, che produrrà, hanno spiegato i due ministri, risparmi per 500 milioni di euro l'anno (calcolati in base al costo di ogni pratica, stimata in 10 euro), oltre che l'eliminazione di quasi 100 milioni di fogli di carta. Oggi è partito il collaudo, fanno sapere dal ministero della Funzione Pubblica, e entro tre mesi, ter-



Pubblica amministrazione Visita guidata per i ministri Brunetta e Fazio.

minata la sperimentazione, la certificazione dovrà avvenire solo on-line. Pena sanzioni per i medici, fino al licenziamento in caso di reiterazione o, per le strutture e i professionisti convenzionati, la decadenza della convenzione stessa.

In sostanza i medici invieranno all'Inps per via telematica i certificati di malattia dei dipendenti pubblici e privati, che non dovranno più inviare tramite raccomandata il loro certificato entro 2 giorni lavorativi, ma potranno accedere al sistema Inps per visualizzare il proprio attestato, oltre che richiederne al medico copia cartacea o online. A sua volta l'Inps invierà l'attestazione di malattia ai datori di lavoro, che potranno così far partire subito le visite fiscali.

L'altra novità riguarda le ricette elettroniche, che entro la fine dell'anno potrebbero essere spedite dai medici via web al ministero dell'Economia, direttamente o tramite il passaggio alle Regioni, con un risparmio stimato intorno ai 5 miliardi di euro l'anno. Obiettivo quello di avere a disposizione i dati per valutare i casi di appropriatezza, effettuare controlli gestionali e facilitare l'individuazione di truffe o abusi. Per il cittadino però, ci tiene a precisare il segretario dei medici di famiglia, Giacomo Milillo, «non cambierà nulla, perché dovranno sempre recarsi dal medico per ottenere la ricetta». ♦

Fallimenti

Transazione fiscale anche all'Inps

Anche i debiti contributivi possono diventare oggetto di transazione per le imprese che, nell'ambito della legge fallimentare, accedono al concordato preventivo o facciano una richiesta di accordo per la ristrutturazione del debito. Finora l'istituto della transazione fiscale era riservato al rapporto tra Fisco e contribuenti, ora invece anche l'Inps ha la facoltà di utilizzare uno strumento utile alle imprese che abbiano necessità

di rateizzare il proprio debito nei confronti dell'Ente previdenziale. Gli imprenditori possono proporre il pagamento parziale dei contributi, nel piano di risanamento posto a fondamento del concordato preventivo, o nella proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti. Si supera così il principio di indisponibilità del credito contributivo che impediva agli Enti previdenziali di concludere accordi transattivi.

UNIVERSITA' FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA: FOCUS SUL CREDITO

Bcc, 26 iniziative anticrisi a sostegno delle Pmi

Il ruolo delle banche locali: traghettare le imprese verso la «normalità»

Antonella Del Gesso

In un contesto di crisi e incertezza in cui grandi gruppi bancari hanno congelato il processo di innovazione, ridotto la leva finanziaria, ed eliminato i rischi dal proprio bilancio, diminuendo i prestiti e contraendo l'offerta della liquidità, per le aziende più piccole bisogna per investigare appunto sul ruolo delle banche locali ed in particolare di quelle cooperative. Gli istituti di credito territoriali hanno il ruolo di traghettare le imprese verso la «nuova normalità», a crescita più moderata dell'economia mondiale e che ha il suo epicentro di crescita a oriente, spiega Alfredo Alessandrini, presidente del Comitato



Università Sede del convegno.

promotore della Banca di Parma Credito cooperativo. «Se è vero che le banche hanno come filosofia la centralità del cliente, cliente-impresa nella fattispecie - indica Alessandrini - allora non deve avere una visione a breve ma a medio e lungo termine, l'ottica deve essere dinamica e non statica, rivolta al futuro e non al passato, caratterizzato in questi ultimi tempi su dati ovviamente non floridi».

Oggi l'analisi delle banche si fonda sulle singole operazioni, bloccando la disponibilità di fronte a un insoluto, invece è necessario ragionare in termini di rischio globale, esaminando i progetti di sviluppo, di innovazione di processi e di prodotti, di individuazione di nuovi mercati. E le Bcc, vicine alle persone, rappresentano, per le realtà produttive, degli interlocutori fondamentali per costruire il cammino della ripresa. E' Daniele Qua-

drelli, direttore generale della Federazione delle banche di Credito cooperativo dell'Emilia-Romagna, a spiegare come se altri istituti hanno adottato misure più severe per la concessione del credito, «le Bcc hanno continuato ad aiutare le imprese. Dall'autunno 2008 a febbraio scorso sono state attivate 26 iniziative anticrisi: credito flessibile, anticipo della cassa integrazione, sospensione delle rate di mutuo e altre dalle 22 realtà regionali». Così il modello bancario cooperativo mutualistico è stato definito sostenibile, moderno ed efficace capace di superare la distonia tra utile individuale e benessere collettivo. E se Giulio Tagliavini, ordinario di Economia degli intermediari finanziari, spiega come siano stati proprio i grandi gruppi bancari a beneficiare del «rimpolpamento» dei liquidi nel momento del crollo finanziario, Roberto Mazzotti, direttore generale dell'Icecrea, ribadisce che il futuro delle banche locali è garantito dal successo del sistema delle imprese territoriali. Considerando infine che «tra i principali creditori delle imprese c'è il fisco, considerati i contributi e le tasse non versate dalle aziende in difficoltà», sottolinea Massimo Montanari professore di diritto fallimentare. ♦

UPI INIZIATIVA DEL GRUPPO GIOVANI ALLE 18



Gruppo Giovani Giusy Sassi con Renzo Rizzo.

Oltre l'innovazione di prodotto Oggi un «assaggio»

Oggi pomeriggio alle 18 nuovo appuntamento a Palazzo Soragna con il ciclo «Assaggi» promosso dal Gruppo Giovani dell'Unione Parmense degli Industriali interamente dedicato, nell'edizione 2010, al tema dell'innovazione (denominato appunto «Innovazione alla quarta»).

Nel secondo incontro di oggi si parlerà di innovazione di prodotto e a tenere la lezione sarà l'ingegner Renzo Rizzo, responsabile della ricerca e sviluppo di importanti aziende multinazionali, direttore del master in Marketing management e dell'area business innovation della Fondazione Istud, prestigioso centro propulsore della cultura d'impresa orientata all'innovazione. In particolare, la lezione sarà incentrata su una questione cruciale che va oltre il prodotto: cosa vendiamo, cosa vorremmo vendere. Ad esempio: uscire dalla categoria e dalle definizioni usuali, usare la circostanza d'uso

come unità di analisi del mercato. E ancora lo strumento: circostanza psicologica del momento, attività da svolgere, prodotto (o servizio) da assumere.

Altro argomento da sviscerare la discussione su cosa l'impresa vende veramente oltre e al di là del prodotto e quanto tutto questo sia rilevante e attraente per i clienti. L'incontro verrà introdotto dal vicepresidente del Gruppo giovani dell'Upi, Simone Carotenuto. I prossimi appuntamenti con l'ingegner Renzo Rizzo sono in calendario il 18 maggio e il 15 giugno. Nei due appuntamenti che completano l'edizione 2010 del ciclo di formazione si parlerà rispettivamente di «Innovazione, differenziazione e prezzo» e di «Ostacoli all'innovazione». Obiettivo dell'iniziativa, ha detto la presidente dei Giovani industriali Upi, Giusy Sassi «è offrire strumenti immediatamente operativi e concreti con l'aiuto di Cisisa e Istud». ♦

Cisita. Il corso inizierà il 4 maggio

Sicurezza in azienda: lezioni al «preposto»

Il decreto 81/2008 gli dà un ruolo fondamentale nella gestione della sicurezza in azienda. E' il cosiddetto «preposto per formare» al centro di un nuovo corso del Cisita, l'ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane (telefono: 0521 226500). Si tratta di quattro incontri della durata di quattro ore ciascuno, che si svolgeranno ogni martedì pomeriggio dal 4 al 25 maggio. Complessivamente è un percorso di 16 ore rivolte a capi reparto, capi turno, capi squadra, capi officina, capi magazzino: a loro, utilizzando le conoscenze acquisite, sarà affidata la tutela della sicurezza dei lavoratori.

Il corso assolve l'obbligo formativo previsto per la figura del preposto dal nuovo Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, ovvero i decreti 81 del 9/4/08 e il decreto correttivo 106 del 2009. Per quanto riguarda i contenuti spaziano

dalla corretta gestione del personale alla valutazione dei rischi e le relative misure tecniche di prevenzione, alle norme di sicurezza e all'organizzazione della sicurezza in azienda. Tra gli altri temi, come guidare il personale per lavorare in sicurezza, l'uso dei dispositivi di protezione individuali e i loro problemi, la figura del preposto davanti alla legge e le sue responsabilità.

In particolare, l'incontro del 4 maggio sarà di carattere introduttivo sulla sicurezza e il ruolo del preposto; quello dell'11 maggio riguarderà le responsabilità penali; il successivo in programma del 18 i dispositivi di protezione individuali e la segnaletica; l'ultimo, la gestione della sicurezza. La docenza sarà affidata a professionisti di lunga esperienza nel settore. Al termine del percorso formativo verrà rilasciato ai partecipanti un regolare attestato di frequenza.

InBreve

CARO-BENZINA In arrivo la proposta del governo

La proposta del governo per trovare una soluzione al caro-benzina è in dirittura d'arrivo e verrà presentata probabilmente martedì. La riforma prevede tra i punti fondamentali la riduzione del numero dei distributori, la vendita di prodotti non oil nei gestori, l'aumento dei self service e delle pompe bianche, il passaggio dalla rilevazione dei prezzi su base giornaliera a quella settimanale.

INTESA SANPAOLO Siniscalco verso la presidenza

La Compagnia di Sanpaolo, primo azionista di Intesa Sanpaolo rompe gli indugi e punta su Domenico Siniscalco per la presidenza del consiglio di gestione della banca. La scelta è stata presa a maggioranza dal comitato di gestione dell'ente torinese che ha indicato Siniscalco come suo rappresentante assieme al professore della Bocconi Andrea Beltratti.

PIRELLI Fondazione, archivi aperti e sede ad hoc

A circa un anno dalla sua nascita, la Fondazione Pirelli apre i suoi archivi e si regala una vera inaugurazione nella nuova sede dedicata. La Fondazione ha riportato l'Archivio storico Pirelli nel quartiere industriale milanese della Bicocca, in una palazzina degli anni '30 appositamente restaurata. «Tutto questo materiale racconta di un'azienda che non si è mai tirata indietro nei momenti difficili e di fronte alle sfide, e che simboleggia la capacità di innovazione del nostro paese» ha detto il presidente Pirelli Marco Tronchetti Provera.



IMPOSTA UNICA SULLA CASA Sforza Fogliani: serve chiarezza

In relazione alle notizie sulla elaborazione di una proposta di imposta unica sulla casa, sostitutiva degli attuali tributi, il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani (nella foto) apprezza «lo sforzo di semplificazione del governo» ma auspica tuttavia che si chiarisca meglio la proposta, che interferisce anche con problemi di trasparenza catastale e in particolare di accertamento sugli estimi, oltre che con disposizioni fiscali.